



Mintz, Baglini, Brunello: al via gli Incontri Asolani

Author : Connessi all'Opera

Date : 1 Settembre 2019

Dopo aver festeggiato il quarantesimo anniversario della sua fondazione con alcuni tra i più acclamati musicisti del panorama mondiale, torna con la consueta freschezza e originalità d'idee il **Festival Internazionale di Musica da Camera "Incontri Asolani"**, uno dei più importanti appuntamenti con la musica da camera, non solo del Veneto, ma anche a livello nazionale, come dimostrano i grandi artisti e le giovani promesse che nel corso degli anni hanno portato le loro sensibilità musicali e le loro interpretazioni del grande repertorio, coniugando un'attenta lettura della tradizione senza tralasciare uno sguardo rivolto alla contemporaneità.

A partire **da martedì 3 settembre fino a venerdì 13 settembre Asolo** diventerà dunque la capitale musicale della regione ospitando cinque concerti in alcuni dei luoghi più suggestivi del centro storico, spazi in cui si respira la profondità del passato e che hanno contribuito a donare alla città quel suo fascino incastonato tra le incantevoli colline del trevigiano: il Convento dei SS. Pietro e Paolo addossato alla meravigliosa e imponente cinta muraria, e la Chiesa di San Gottardo con le sue architetture medioevali e le tracce del Trecento racchiuse tra gli affreschi.

Fedele al titolo della rassegna, anche l'edizione di quest'anno, oltre a promuovere giovani interpreti che hanno saputo distinguersi in prestigiosi concorsi internazionali, vede al centro del dialogo musicale gli incontri, e così uno dei motivi conduttori del cartellone sarà il connubio tra la voce strumentale dall'inconfondibile timbro di alcuni grandi solisti e la voce umana, dai cori a quella solistica. Questa edizione del Festival è stata dedicata, per volontà di **Federico Pupo**, direttore artistico di Asolo Musica, alla violoncellista castellana **Teodora Campagnaro**, che tante volte ha calcato il palcoscenico del San Gottardo e del Teatro Duse e del Teatro Duse nel corso degli 'Incontri Asolani', a 15 anni dalla scomparsa.

Al via dunque martedì **3 settembre** presso il **Convento dei SS. Pietro e Paolo** con **L'urlo di Armida** uno degli appuntamenti più originali della rassegna, che ancora una volta conferma l'attenzione del Festival per gli incroci, gli scambi e le intersezioni musicali: uno spettacolo, prodotto in collaborazione con musicafoscari, Fondazione Ca'Foscari e Università Ca' Foscari a firma dal regista **Tommaso Franchin** che rappresenta un vero e proprio viaggio musicale in chiave contemporanea attraverso alcune delle vicende de *La Gerusalemme Liberata* di Torquato Tasso e una delle eroine più rappresentative, Armida. Durante la serata il pubblico avrà l'occasione di ripercorrere i momenti più significativi del capolavoro tassiano grazie ad alcune composizioni tardo rinascimentali e barocche composte sui versi del poeta, da Luca Marenzio a Sigismondo d'India, da Giaches de Wert a Domenico Mazzocchi, fino a Friedrich Haendel e Claudio Monteverdi. Il soprano **Giulia Semenzato** darà voce agli affetti della maga Armida, alla bella Erminia e alla guerriera pagana Clorinda, e sarà affiancata sul palco dal cembalista **Gilberto Scolari**, dal liutista e chitarrista **Jadran Duncumb** alla tiorba, e da **Andre Lislevand** alla viola da gamba. Il programma sarà arricchito e impreziosito dall'intervento di altri due giovani artisti, i compositori e



sound-designers **Giovanni Dinello** e **Victor Nebbiolo di Castri** che creeranno, tramite complesse elaborazioni digitali in tempo reale, un avvolgente “paesaggio sonoro” in continua evoluzione.

Dopo le sperimentazioni acustico-visive, sarà la volta, giovedì **5 settembre** presso la **Chiesa di San Gottardo**, del ritorno di uno degli amici più cari degli Incontri Asolani, **Mario Brunello**, che farà dialogare il proprio violoncello con il Coro del Friuli Venezia Giulia diretto dal **Maestro Cristiano Dell'Oste** e con la voce del soprano **Karina Oganjan**, in un programma capace di unire l'austera sacralità luterana di Johan Sebastian Bach – il Mottetto “Singet dem Herrn” BWV 225, il Corale “Christ Lag in Todes Banden” BWV 4, e la Ciaccona per violoncello piccolo e coro dalla Partita n. 2 BWV 1004 – con alcune pagine del secondo Novecento: si andrà così dall'intonazione di alcune liriche della grande poetessa russa Anna Achmatova in “Achmatova songs” per soprano e violoncello di John Tavener, a *Fratres*, celebre pagina di Arvo Pärt scritta alla fine degli anni Settanta in cui si condensa e trova una forma compiuta quel particolare linguaggio musicale fondato sui “tintinnabuli” che caratterizza tanta parte del lavoro del compositore; più volte rivista in svariate versioni per diversi organici dallo stesso Pärt, *Fratres* sarà proposta per violoncello, coro e percussioni affidate a **Gabriele Rampogna**. Lo stesso Rampogna sarà uno degli interpreti di *Flows* di Valter Sivilotti, uno dei più interessanti compositori della scena italiana i cui lavori vengono regolarmente eseguiti nei teatri di tutto il mondo, nonché autore dell'arrangiamento per violoncello, tape e coro di *Muss es sein* di Léo Ferré, brano che fin dal titolo reca in sé degli evidenti richiami al sedicesimo quartetto per archi di Beethoven e che suggellerà l'eccentrico concerto.

Il terzo appuntamento del cartellone, in programma domenica **8 settembre** nella **Chiesa di San Gottardo**, sarà invece un'autentica sorpresa per tutti, tanto per il pubblico, quanto per gli organizzatori, e rimarcherà nuovamente l'attenzione che il Festival pone sui giovani interpreti talentuosi: protagonista della serata sarà infatti il vincitore o la vincitrice del prestigioso Concorso Internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano che si concluderà pochi giorni prima del concerto. Il Busoni, oltre a essere un punto di riferimento in Italia, è soprattutto uno dei concorsi più prestigiosi a livello mondiale, da cui sono transitati, tra gli altri, giovanissimi pianisti del calibro di Alfred Brendel e Martha Argerich.

Dalle promesse musicali che segneranno i prossimi anni si passerà a uno dei maggiori violinisti del nostro tempo, **Shlomo Mintz**, che, in compagnia del pianista **Sander Sitting**, darà vita, martedì **10 settembre** nella **Chiesa di San Gottardo**, al quarto concerto del Festival. Oltre alle sue straordinarie doti interpretative, Mintz suonerà una sua recente composizione, la Sonatina “Quatre Hommages”, intessuta di richiami e omaggi al passato. Completeranno il programma della serata la celebre Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte, K 454 di Wolfgang Amadeus Mozart, due brani di Pablo Sarasate tra cui una rivisitazione della *Carmen* di Bizet, e infine due composizioni che traggono ispirazione da opere letterarie: da una parte il *Poème* op. 25 di Henri Chausson, brano di carattere narrativo basato su un racconto di Turgenev, e dall'altra il *Concert phantasy* di Nikolaj Rimskij-Korsakov, arrangiamento dello stesso compositore russo di alcuni momenti della propria opera *Il gallo d'oro* basata su una favola di Puškin.



La serata conclusiva sarà nuovamente all'insegna del coro e la musica da camera si confronterà con il sinfonismo per eccellenza, quello di Ludwig van Beethoven. Appuntamento da non perdere, a preludio delle celebrazioni beethoveniane del 2020, venerdì **13 settembre** nella **Chiesa di San Gottardo** con l'esecuzione della Nona Sinfonia del compositore tedesco nella trascrizione pianistica di Franz Liszt interpretata da **Maurizio Baglini**. Oltre all'imprescindibile valore musicale della sinfonia, la serata si connoterà anche per il grande valore simbolico dell'opera beethoveniana, con la grande invocazione schilleriana alla gioia e alla fratellanza affidata al Coro dell'Accademia di Pescara diretto da Pasquale Veleno e ai Solisti dell'Accademia Verdiana 2019.

Incontri Asolani, XLI Festival Internazionale di Musica da Camera è realizzato con il sostegno di MIBAC –Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Regione Veneto, Comune di Asolo e Parrocchia Di Asolo. Asolo Musica ringrazia per il fondamentale sostegno il GRUPPO PRO-GEST, CENTROMARCA BANCA, Tenuta 2castelli e Piazzetta.

Ulteriori informazioni: [Asolo Musica](#)